



Decreto Dirigenziale n. 137 del 04/07/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 14 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

ART. 208 DEL D. LGS. 152/06. IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI SITO NEL COMUNE DI TORRE DEL GRECO (NA) ALLA VIA CAMPANARIELLO N.39. DITTA EDIL CAVA S. MARIA LA BRUNA S.R.L.. VARIANTE NON SOSTANZIALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la Edil Cava S. Maria la Bruna S.r.l. con sede legale ed impianto in Torre del Greco (NA) alla Via Campanariello n.39 (foglio n. 33 p.lle 16, 31, 56, 57, 111, 112, 132, 133) per complessivi mq. 20.000, con D.D. n.363 del 10/08/2012 e s.m.i., (D.D. 593 del 16/04/2014, D.D. 228 del 21/04/2015, entrambi di varianti non sostanziali) è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi fino al 31/12/2020;

b. la Edil Cava S. Maria la Bruna S.r.l., legalmente rappresentata dal Sig. Di Ruocco Filippo nato a Torre del Greco (NA), con istanza acquisita agli atti di questa UOD in data 12/08/2016 prot. 555949, successive del 03/10/2016 prot. 640653, del 24/02/2017 prot. 135665, del 25/05/2017 prot. 371005 ed ultima del 20/06/2017 prot. 426102 ha chiesto la presa d'atto di una variante non sostanziale consistente nell'utilizzo di un vaglio mobile nel Lay-out lavorativo al fine di ottimizzare le attività di cernita/separazione/vagliatura dei materiali trattati, **da adoperarsi esclusivamente** in occasione delle manutenzioni o eventuali rotture dei macchinari simili esistenti, individuato nella sotto indicata tipologia:

MARCA:	DOPPSTADT
TIPO	Unità mobile di vagliatura rotante
MODELLO	SM518PROFI
NUMERO DI SERIE	828
ANNO REVISIONE	2004
N. TELAIO	W0952421532D07919
FUNZIONE	Vagliatura Materiale

CONSTATATO che, a corredo dell'istanza è pervenuta la seguente documentazione in conformità alle procedure di cui alla D.G.R. 81/2015 e successiva n.386 del 20/07/2016 di modifica e integrazione;

- domanda resa legale; (prot. 555949 del 12/08/2016 e successive)
- bollettino di pagamento €. 300,00= per spese di istruttoria; (prot. 555949 del 12/08/2016)
- dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Napoli; (prot. 555949 del 12/08/2016)
- dichiarazione sostitutiva di certificazione, dei soci e familiari conviventi (effettuata direttamente dall'ufficio);
- relazione tecnica a firma del Ing. Marco Raia, datata 22/05/2017, che annulla e sostituisce le precedenti; (prot. 426102 del 20/06/2017)
- planimetria impianto Edil Cava - stato di fatto autorizzato e richiesta di variante, a firma dell'Ing. Sorrentino Giovanni, datata 14/09/2016; (prot. 640653 del 03/10/2016)
- schede tecniche del vagliatore DOPPSTADT modello SM518 profi, all.ti dal n. 01 al n. 04; (prot. 640653 del 03/10/2016)

PRESO ATTO che la Edil Cava S. Maria la Bruna S.r.l. è inserita nella white list della Prefettura di Napoli (elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazioni mafiose – art. 1, commi dal 52 al 57, della L. n°190/2012; D.P.C.M.18 Aprile 2013);

RITENUTO che, per quanto suesposto, si possa procedere alla presa d'atto della variante non sostanziale consistente nell'utilizzo di un vaglio mobile nel Lay-out lavorativo al fine di ottimizzare le attività di cernita/separazione/vagliatura dei materiali trattati, **da adoperarsi esclusivamente** in occasione delle manutenzioni o eventuali rotture dei macchinari simili esistenti;

VISTO

- il D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s. m.i.;
- la D.G.R.C. n. 81/2015 e successiva 386/2016;
- il D.D. n. 363 del 10/08/2012 e s.m.i. (D.D. 593 del 16/04/2014, D.D. 228 del 21/04/2015);

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. PRENDERE ATTO della variante non sostanziale consistente nell'utilizzo di un vaglio mobile nel Lay-out lavorativo al fine di ottimizzare le attività di cernita/separazione/vagliatura dei materiali trattati, **da adoperarsi esclusivamente** in occasione delle manutenzioni o rotture dei macchinari simili esistenti, individuato nella sotto indicata tipologia:

MARCA:	DOPPSTADT
TIPO	Unità mobile di vagliatura rotante
MODELLO	SM518PROFI
NUMERO DI SERIE	828
ANNO REVISIONE	2004
N. TELAIO	W0952421532D07919
FUNZIONE	Vagliatura Materiale

2. PRESCRIVERE che per l'utilizzo di tale macchinario la Società ottemperi a quanto sotto indicato:

- a) Il macchinario di cui sopra dovrà essere posizionato, alla bisogna, o nella postazione M1 o nella postazione M2 così come riportato nella planimetria "stato di fatto autorizzato – richiesta di variante" a firma dell'Ing. Giovanni Sorrentino, datata 14/09/2016 (prot. 640653 del 03/10/2016);
- b) L'utilizzo del medesimo macchinario, **al solo scopo di sostituzione causa rottura o manutenzione di quelli esistenti**, dovrà essere preceduto da comunicazione scritta, da parte della Società, ed indirizzata a tutti gli Enti interessati (Regione, Città Metropolitana, ARPAC, Comune) precisando il periodo stesso di utilizzazione.

3. RICHIAMARE tutti i Decreti precedentemente rilasciati, **le cui prescrizioni restano ferme ed invariate**.

4. NOTIFICARE il presente provvedimento alla Edil Cava Santa Maria la Bruna S.r.l., che trasmetterà la medesima documentazione (relazione e planimetria) presentata a questa UOD a tutti gli Enti interessati.

5. TRASMETTERE copia del presente provvedimento alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questa UOD.

6. INVIARE per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Avverso al presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica e nei modi e nelle forme previste, è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Dr. Michele Palmieri